

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 424-26206 del 26/06/2013 di concessione di derivazione d'acqua dai Torrenti Urbiano e Rocciamelone in Comune di Mompantero ad uso agricolo assentita ai Consorzi irrigui riuniti "Comba la Pala - Mompantero".

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 424-26206 del 26/06/2013

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Consorzio denominato "Consorzi irrigui riuniti Comba la Pala - Mompantero", (omissis) il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua gi  assentita con D.M. n. 2518 del 02/04/1936 mediante tre prese nel Comune di Mompantero rispettivamente dai Torrenti:

- Urbiano o Ganduglia, presa di Ganduglia alta o Grande di Ganduglia (TO273 – 214R704G) in misura di litri/sec massimi 20 e medi 15 per irrigare ettari 27.78.33 nel periodo dal 1 maggio al 15 settembre;

- Urbiano o Ganduglia, ripristino della presa del Molino (226/5 ex 214R704O – ex TO286) in misura di litri/sec massimi 10 e medi 3 per irrigare 9.79.00 ettari di terreno nel periodo dal 1 maggio al 15 settembre e litri/s continui 3 per l'alimentazione dei lavatoi pubblici dal 1 gennaio al 31 dicembre. In detto punto (226/5 ex 214R704O – ex TO268) vengono accorpate le seguenti prese 214R704 AA "delle Parti" (TO265); AB "della Rovina" (TO266); AC "della Cascina" (TO267); AD "dei Sess" (TO1674); AE "di San Giacomo" (TO1675), P "Coste" (TO279); R "della Volta" (TO1678); S "Cretaccio" (TO1679); T "Mezzepure" (TO278); U "del Favro" (TO1681); V "Inverso di destra" (TO1682); Z "Inverso di Sinistra" (TO1683);

- Rocciamelone, presa di Comba la Pala (TO577 - 214R704AF) in misura di litri/sec massimi e medi 30 per irrigare ettari 12.17.81 nel periodo dal 1 giugno al 15 settembre;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 01/02/2002, data collegata alla scadenza del precedente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalit  e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

5) di notificare il presente provvedimento, oltre che all'interessato, alla Autorit  di Bacino e alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, entro trenta giorni dalla data della sua adozione;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonch  all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione firmato il 26/06/2013

"(... omissis ...)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario   inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di:

5 litri/s per ciascuna delle tre prese che costituiscono il punto denominato "Comba la Pala" sul Torrente Rocciamelone;

15 litri/s per la presa denominata "Ganduglia Alta" sul Torrente Urbiano;
50 litri/s per la presa denominata "Pian del Molino" sul Torrente Urbiano;

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale. Il concessionario dovrà adeguare il valore del DMV automaticamente a seguito della entrata in vigore delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Bacino del Po, del conseguente Piano di Distretto sul Bilancio Idrico nonché delle eventuali evoluzioni del PTA.

(... omissis ...)"